

Promotori



CENTRO
INTERNAZIONALE
LORIS MALAGUZZI

**Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica**



educazione e/è politica

generare alleanze nel sistema dei servizi per l'infanzia

XIX CONVEGNO NAZIONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

dedicato a Loris Malaguzzi

PROGRAMMA

21-22-23 febbraio 2014



con il patrocinio di



Università degli Studi
di Modena e Reggio Emilia



con il sostegno di



con la collaborazione di



COOPERATIVA ITALIANA DI RESTORAZIONE



e





educazione e/è politica

generare alleanze nel sistema dei servizi per l'infanzia

XIX CONVEGNO NAZIONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI
E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

dedicato a Loris Malaguzzi

tesi del convegno

Ben-essere, convivenza civile ed equità possono essere realizzate solo declinando in azioni due parole: Educazione e Politica.

Solo la solidarietà di azione tra educazione e politica può creare le condizioni perché tutti gli individui diventino capaci di comprendere, capire, immaginare e valutare il mondo in cui vivono perché la democrazia si fonda su cittadini consapevoli e competenti in grado di orientare e sostenere una concreta idea di futuro. I luoghi educativi, sin dai nidi e dalle scuole d'infanzia, hanno il compito di far crescere cittadini responsabili e per questo hanno bisogno di buone politiche per creare le condizioni necessarie per svolgere questo ruolo.

Diceva Loris Malaguzzi: il rischio è “di accedere, per equivoca via idealistica, al falso problema di contrapporre in termini di supremazia e subalternità quello che invece (anche tra politica e pedagogia) va visto in chiave di rapporto. Per quanto faticoso sia, è questo il processo che va permanentemente stimolato e permanentemente tenuto sotto controllo”.

L'esistenza dei servizi educativi e le prospettive di futuro esigono:

- una politica che riconosca ed espliciti il valore etico, culturale ed economico che viene espresso dall'azione educativa. Rischio l'invivibilità della società;
- una pedagogia capace di interpretare le dinamiche sociali e politiche. Rischio il fallimento degli investimenti in educazione.

venerdì 21 febbraio

Mattina: Convegno - Anteprima**Servizi per l'infanzia: soggetti in crisi o leve per la ripresa?**Presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

> Ore 9,30

Coordina:

Iuna Sassi, *Assessore Educazione e Rapporti Internazionali, Comune di Reggio Emilia*

Saluti:

Lorenzo Campioni, *Presidente Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia***Luigi Fadiga**, *Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Regione Emilia-Romagna***Sonia Masini**, *Presidente Provincia di Reggio Emilia***Daniele Manca**, *Sindaco, Comune di Imola e Presidente ANCI Emilia-Romagna***Giorgio Zanetti**, *Direttore Dipartimento Educazione e Scienze Umane, Università di Modena e Reggio Emilia*

Interventi:

Stefano Molina, *Fondazione Giovanni Agnelli, Torino***Servizi per l'infanzia: come proseguire la sfida****Stig Lund**, *Specialkonsulent Institutions OG Skolepolitik/Senior adviser, Copenhagen, Danimarca***Insieme per un'educazione di qualità. Cura ed educazione dell'infanzia al crocevia in Europa tra investimenti e austerità**

> Ore 11,45

Tavola rotonda**Servizi per l'infanzia: visioni e scelte**

Partecipano:

Annamaria Palmieri, *Assessore Scuola e Istruzione, Comune di Napoli e componente Commissione Istruzione e Scuola, ANCI Nazionale***Guido Saccardi**, *Presidente Coopselios, Reggio Emilia***Ester Bonafede**, *Assessore Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, Regione Sicilia***Roberta Ceccaroni**, *Funzionaria Dipartimento Politiche della Famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri***Maria Rosa Silvestro**, *Dirigente Scolastico, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, MIUR, Roma*

Dibattito

Coordina e conclude:**Aldo Garbarini**, *Direttore Direzione Cultura, Turismo e Educazione, Comune di Torino*

I temi della mattinata verranno ripresi nella Commissione di sabato 22 Febbraio
L'utopia è a portata di mano, è nelle nostre mani al Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

Per gli Amministratori sarà possibile partecipare alla sessione del mattino e a quella del pomeriggio del venerdì, previa iscrizione tramite il modulo B

venerdì 21 febbraio

Pomeriggio: Convegno - Plenaria

Educazione e/è Politica

Presso: **Teatro Municipale Valli**

> Ore 14,30: inizio lavori

La bellezza salvata dai ragazzini - monologo di **Gabriele Vacis**, *Regista, autore televisivo e cinematografico e Direttore Fondazione I Teatri di Reggio Emilia*

Saluti:

Ugo Ferrari, *Sindaco vicario, Reggio Emilia*

Giuseppe Schena, *Sindaco di Soliera e Presidente Unione delle Terre d'argine in rappresentanza dei Comuni terremotati*

Vasco Errani, *Presidente, Regione Emilia-Romagna*

Graziano Delrio, *Ministro Affari regionali, Autonomie e Sport*

Interventi:

Sandra Benedetti, *Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e Funzionaria Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, Regione Emilia-Romagna*

I perché del Convegno

Vincenzo Spadafora, *Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Roma*
Tutela dei diritti e sviluppo dei servizi per l'infanzia

Tiziano Vecchiato, *Direttore Fondazione E. Zancan, Padova*

Investire nell'infanzia è coltivare la vita: i potenziali del welfare generativo

Investire nell'educazione: una conversazione tra economia e pedagogia

Introduce:

Ferruccio Cremaschi, *Direttore riviste "Bambini" e "Bambini in Europa"*

Conversazione con:

James Joseph Heckman, *Economista, Premio Nobel nel 2000 per l'Economia, Università di Chicago*

Peter Moss, *Docente emerito di Pedagogia, Università di Londra*

Coordina:

Susanna Mantovani, *Docente, Università di Milano-Bicocca*

non solo convegno

> Ore 19,00 - 20,00: in occasione della "**Notte dei Racconti**" **Teatro Cavallerizza**, spettacolo teatrale **Volpino e la luna** di e con Katarina Janoskova e Paolo Valli, Compagnia teatrale L'asina sull'isola (fino a esaurimento posti)

> Ore 19,00 - 21,00: **visita a Remida, Centro di Riciclaggio Creativo**

> Ore 19,00 - 22,00: **visita alla Scuola comunale dell'infanzia Diana**

> Ore 21,00: "**La Notte dei Racconti**" in vari luoghi della città (su prenotazione)

Presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

> Ore 20,30: **inaugurazione di "Una città, tanti bambini"**, mostra sulla storia dell'esperienza educativa reggiana

> Ore 21,00: **presentazione del libro "La Fortuna della formica e dell'airone"** di Progettare ZeroSei in collaborazione con OTB, edizione Zoolibri

sabato 22 febbraio

Convegno - Commissioni di lavoro

Presso: **nidi, scuole dell'infanzia della città di Reggio Emilia e Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

Sono stati identificati diversi argomenti, suddivisi in cinque macroaree, che approfondiranno aspetti importanti delle politiche educative, grazie alla presentazione di esperienze e al confronto tra i partecipanti. Le Commissioni vedranno impegnati, nella stessa sede e per tutta la giornata, i convegnisti.

> Ore 8,30

Ritrovo in **Piazzale Europa per raggiungere con la navetta le varie sedi** di svolgimento delle Commissioni (Piazzale Europa si trova a ridosso della stazione ferroviaria cittadina, di fronte al Centro Internazionale Loris Malaguzzi; per chi arriva in treno, prendere il sottopasso).

Struttura delle Commissioni

> Ore 9,00

- presentazione e visita del nido o della scuola che accoglie
- avvio dei lavori da parte del coordinatore
- presentazione di esperienze
- dibattito
- pranzo a buffet in sede
- al pomeriggio, possibile suddivisione in 2 sottogruppi di lavoro
- sintesi e conclusione della giornata

> Ore 17,00

Le navette riportano i convegnisti in **Piazzale Europa**

Primo gruppo: i soggetti protagonisti delle politiche educative

- > Soggetto e collettività: i bambini
- > Soggetto e collettività: gli adulti
- > Soggetto e collettività: i genitori
- > Soggetto e collettività: la comunità

Secondo gruppo: aspetti fondativi e valoriali delle politiche educative in ambito europeo, nazionale e regionale

- > L'agire consapevole
- > L'agire rigoroso
- > L'agire competente
- > L'agire strategico
- > L'agire solidale

Terzo gruppo: forme e modi di espressione delle politiche educative

- > Silenzio e rumore
- > Lentezza e velocità
- > Equità e iniquità
- > Rispetto e intrusione

Quarto gruppo: ambiti scientifici e artistici e obiettivi correlati alle politiche educative

- > Educazione e architettura
- > Educazione e arte (musica, danza, arti figurative, plastiche...)
- > Educazione ed ecologia
- > Educazione e scienze della salute (benessere, prevenzione, sicurezza...)
- > Educazione e altre scienze

Quinto gruppo: caratteristiche della governance e requisiti istituzionali

- > Pubblico e privato
- > Flessibilità e invariabilità
- > Monitoraggio e valutazione
- > Regolazione e partecipazione
- > L'Utopia è a portata di mano, è nelle nostre mani

• I SOGGETTI PROTAGONISTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE

“Qui ci sono bambini e adulti che cercano il piacere di giocare, lavorare, parlare, pensare, inventare insieme. Impegnati ad imparare come l'essere e i rapporti delle cose e degli uomini possano essere ricercati e goduti in amicizia e fatti più belli e più giusti”. (L. Malaguzzi 1983)¹

> Soggetto e collettività: i bambini

Presso: **Scuola comunale Andersen/Nido cooperativo Airone**

“L'organizzazione del lavoro di gruppo è molto di più di un semplice strumento funzionale: è un contesto culturale che porta nel suo grembo una vitalità e una rete infinita di possibili”. (L. Malaguzzi 1992)

Quali investimenti strategici per l'educazione e la cura dei cittadini più piccoli? Quali relazioni tra il singolo e il gruppo nell'offerta educativa orientata alla qualità?

Coordinatore: **Lauredana Biccheri**, *Coordinatrice pedagogica e Responsabile Servizio Istruzione e Educazione, Comune di Città di Castello, Perugia*
 Verbalizzatore: **Rossella Scielzi**, *Coordinatrice responsabile Cooperativa sociale Punto E Virgola, Pordenone*

Esperienze:

> La narrazione come pratica di cura

Annamaria Corradini, *Pedagogista Coopselios, Reggio Emilia*

> Aver cura della cura. Un progetto di educazione ambientale nella primissima infanzia: riciclo, riuso, recupero e raccolta differenziata. L'esperienza del Nido Legioni Romane

Sara Albergoni, *Referente prima infanzia Cooperativa Genera, Milano*

> Il bene è “Comune”: un mosaico di talenti per riqualificare uno spazio educativo

Gaia Minnella, *Coordinatrice pedagogica*, **Maria Maddalena Lusso**, *Operatrice e Ivana Gasperini*, *Educatrice, Comune di Bologna*

Un altro punto di vista: Ada Cigala, Docente, Università di Parma

¹ Tutte le frasi di Loris Malaguzzi sono riprese dagli editoriali delle riviste «Zerosei» e «Bambini»

• I SOGGETTI PROTAGONISTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: primo gruppo

> Soggetto e collettività: gli adulti

Presso: **Nido comunale Gianni Rodari**

*"[...] È necessario sapere che i bambini, pur naturalmente disponibili, non affilano l'arte di diventare amici o maestri fra loro strappando modelli dal cielo o da manuali. Essi strappano e interpretano modelli dai maestri o dagli adulti quanto più questi sanno stare, lavorare, discutere, pensare, lavorare insieme".
(L. Malaguzzi 1992)*

Quali scelte politico-organizzative per garantire nei servizi educativi e nella scuola dell'infanzia la qualità dell'offerta e il lavoro in équipe?
Quali strumenti per garantire il lavoro educativo?

Coordinatore: **Nice Terzi**, Psicologa e pedagoga, Roma

Verbalizzatore: **Lidia Boccaccio**, Responsabile Scuole comunali Municipio VII Ponente, Comune di Genova

Esperienze:

> **L'organizzazione del lavoro per gruppi di responsabilità: dalle competenze individuali alla condivisione delle scelte educative**

Filomena di Cesare, Coordinatrice pedagogica nidi d'infanzia, Comune di Roma

> **Il percorso formativo nei nidi d'infanzia di Rovereto: impresa democratica e responsabilità**

Valerio Ferrari, Insegnante e formatore, Pavia

> **CAMPEGGIAN(i)DO: giocare... scoprire... sperimentare... vivere insieme...**

Fiorella Patiti, Educatrice nido d'infanzia, Comune di Perugia

Un altro punto di vista: **Lucia Balduzzi**, Docente, Università di Bologna

• I SOGGETTI PROTAGONISTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: primo gruppo

> Soggetto e collettività: i genitori

Presso: **Scuola comunale Robinson Crusoe**

“Se scuola e genitori convergono verso una cultura collaborativa-interattiva [...] allora si capisce quanto sia ostile e erronea la pedagogia dell'autosufficienza e della prescrizione e sia invece amica e feconda la pedagogia della partecipazione e della ricerca”. (L. Malaguzzi 1993)

Quali sono i valori di riferimento che sostengono il patto con la cittadinanza?
Quali sono i valori di riferimento e le modalità attuative che sostengono il patto tra educatori/insegnanti e genitori anche in relazione alle molteplici culture e rappresentazioni?

Coordinatore: **Nadia Bertozzi**, Pedagogista, Responsabile Centro per le Famiglie, Comune di Forlì

Verbalizzatore: **Paola Sarnataro**, Educatrice, Comune di Torino

Esperienze:

> **Slow Education: degustazione di parole, pensieri ed emozioni con gli aperitivi educativi**

Daria Santoni, Psicopedagogista Bellesini s.c.s., Trento

> **Porte aperte per nuovi dialoghi tra educazione e politica**

Irene Auletta, Consulente pedagogica, Treviglio, Bergamo

> **Genitori in azione. La famiglia protagonista**

Stefania Donà, Educatrice di nido d'infanzia, Caserma Scalise, Vercelli

Un altro punto di vista: **Paola Milani**, Docente, Università di Padova

• I SOGGETTI PROTAGONISTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: primo gruppo

> Soggetto e collettività: la comunità

Presso: **Scuola comunale Anna Frank**

“[...] spingendo gli asili nido e le scuole dell’infanzia a contribuire attivamente e in solidarietà (con le famiglie, i politici, gli amministratori, i ricercatori e i tecnici) a rinvenire e aggiornare la propria identità partecipando ai processi di rinnovamento qualitativo dell’organizzazione culturale del territorio [...] e della organizzazione interna...”. (L. Malaguzzi 1979)

Che ruolo viene attribuito ai servizi educativi nella comunità nel rapporto con le strategie di promozione dell’occupazione, del benessere collettivo, della solidarietà...?

Come si esprime la relazione tra servizi educativi/scuole dell’infanzia/servizi culturali/sociali/sanitari?

Coordinatore: **Tullio Monini**, Responsabile Servizio Politiche familiari e Integrazione scolastica, Comune di Ferrara

Verbalizzatore: **Claudia Ottella**, Coordinatore tecnico educativo, Comune di Vercelli

Esperienze:

> Un progetto pedagogico comunale come costruzione e condivisione.

Per una comunità educante

Roberta Baldini, Responsabile direzione e coordinamento Servizi educativi alla prima Infanzia, Viareggio, Lucca

> Servizio educativo per l’infanzia, “epicentro” di relazioni per una comunità partecipata: l’esperienza di “Cantiere Infanzia”

Patrizia Siani, Responsabile area servizi per l’infanzia Cooperativa sociale Nuove Risposte, Roma

> Innovazione e manutenzione di contesti educativi e di cura che creano comunità

Evelina Reverberi, Insegnante Scuola comunale dell’infanzia Diana e

Annalisa Rabitti, Genitore, Reggio Emilia

> Gli stereotipi e i pregiudizi: un ostacolo allo sviluppo delle potenzialità

Marie Nicole Rubio, Psicologa e direttrice delle riviste francesi «Furet» e «Enfants d’Europe»

Un altro punto di vista: **Arianna Saulini**, Senior Advocacy Advisor, Save the Children, Italia

• ASPETTI FONDATIVI E VALORIALI DELLE POLITICHE EDUCATIVE IN AMBITO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

“La mancanza di un modello di nido (nei suoi aspetti culturali, amministrativi, architettonici, organizzativi e funzionali) attraverso elaborazioni unitarie, e adeguatamente diffuse e sensibilizzate, conduce spesso le collettività locali a «soggettivizzare» i loro orientamenti e le loro scelte secondo riferimenti fortuiti, scarsamente pensati o addirittura delegandoli, finendo spesso per realizzare modalità e fini istituzionali che non sono proprio quelli della legge (dello spirito della legge) e che sono già in partenza inadeguati o insufficienti rispetto agli standard occorrenti [...]”. (L. Malaguzzi 1979)

> L'agire consapevole

Presso: **Scuola comunale 8 Marzo**

“[...] Abbiamo bisogno di recuperare con urgenza un modello di asilo nido che pur nella varietà delle situazioni abbia con sé tanta mobilità ma anche tanta chiarezza da far uscire con più forza, e con più forza diffondersi, un progetto di qualità: perché così è giusto per i bambini e le famiglie, e perché è anche la qualità che ci soccorrerà nei possibili confronti. Mai come in questo momento l'intreccio tra la ricerca teorica, la professionalità degli operatori, l'esperienza quotidiana concreta, la partecipazione delle famiglie, la presenza politica, costituiscono l'obiettivo primario che dobbiamo perseguire”. (L. Malaguzzi 1983)

Quale idea di società orienta le scelte politiche?

Quale idea di servizio assumiamo nell'azione educativa?

Coordinatore: **Anna Lia Galardini**, Pedagogista Centro Studi Bruno Ciari, Empoli
Verbalizzatore: **Vera Mazzariol**, Educatrice nido integrato-scuola dell'infanzia San Quirino, San Quirino, Pordenone

Esperienze:

> **Coordinamento e riflessività: un percorso europeo sviluppato nella comunità fiamminga del Belgio**

Nima Sharmahd, Collaboratrice VBJK (Centre for Innovation in the Early Years), Gent, Belgio e Cultrice della materia Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia, Università di Firenze

> **Se la luce si fa ombra... giochiamo. La continuità nell'Istituto Comprensivo di Carcare**

Claudia Lichene, Insegnante scuola dell'infanzia statale, Carcare, Savona

> **Manifesto pedagogico e Atlante: teorie e prassi educative coniugate nei servizi per l'infanzia 0-6 del Comune di Genova**

Doriana Allegri, Responsabile Coordinamento pedagogico, Genova

Un altro punto di vista: **Luciano Cecconi**, Docente, Università di Modena e Reggio Emilia

• ASPETTI FONDATIVI E VALORIALI DELLE POLITICHE EDUCATIVE IN AMBITO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

> **L'agire rigoroso**

Presso: **Nido comunale Arcobaleno**

“Gli adulti si chiedono o si chiederanno ancora cosa sono i bambini. L'errore è quando insistono a chiederlo ai segni zodiacali anziché ad una seria indagine sulle condizioni dei bambini secondo i dati di quella realtà che essi stessi, adulti, costruiscono e impongono di vivere. È così che il più delle volte progettano male o fanno ancora peggio. [...] si avverte che non ci sono sforzi e impegni elaborativi adeguati”. (L. Malaguzzi 1979)

Quali strumenti di osservazione e valutazione per costruire politiche efficaci e durature nel tempo?

Quali strumenti per assumere un atteggiamento professionale nel lavoro educativo?

Coordinatore: **Rosanna Zerbato**, Responsabile pedagogica Nidi e Servizi per l'Infanzia, Comune di Verona

Verbalizzatore: **Sandra Dodi**, Presidente Cooperativa sociale Città Futura, Trento

Esperienze:

> **La qualità dell'esperienza dei bambini in asilo nido: i processi di apprendimento e socializzazione nell'analisi di una buona pratica educativa**
Gabri Magrini, Insegnante, Comune di Pistoia

> **Oltre lo specchio: osservare il contesto per progettare il cambiamento**
Alessandra Sala, Coordinamento nidi d'infanzia, Comune di Parma

> **Analisi del comportamento educativo nel nido: una ricerca tra Italia e Tennessee**
Piera Braga e **Chiara Bove**, Docenti, Università di Milano-Bicocca

Un altro punto di vista: **Emanuela Cocever**, Docente, Università di Bologna

• ASPETTI FONDATIVI E VALORIALI DELLE POLITICHE EDUCATIVE IN AMBITO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

> **L'agire competente**

Presso: **Scuola comunale Pablo Neruda**

“L'organizzazione del lavoro è una fonte di qualità e di cultura tanto più quanto più contestualizzato in un progetto coerente e complessivo. Arrivare alla collegialità del lavoro da parte degli adulti impegnati coi bambini – senza distinzione – è il processo autoformativo più determinante. È intanto un fatto dovuto ai bambini. Gli insegnanti che lavorano a coppie con il massimo di compresenza costituiscono il primo anello del processo e del microsistema. È un tratto decisivo. Il lavoro da privato si fa pubblico”. (L. Malaguzzi 1987)

Quali sono le condizioni con cui si garantisce la possibilità di avere nei servizi educatori e insegnanti competenti?

Quali sono le condizioni con cui si riconoscono e valorizzano le competenze dei bambini e degli adulti?

Coordinatore: **Gloria Tognetti**, Responsabile Servizi educativi e scolastici, Comune di San Miniato, Pisa

Verbalizzatore: **Luigina Marone**, Coordinatrice servizi prima infanzia, Treviglio, Bergamo

Esperienze:

> **Educare in rete nelle sezioni primavera. L'esperienza formativa della Regione Piemonte**

Maria Antonietta Nunnari, Responsabile coordinamento pedagogico, Comune di Torino e **Alessandra Capitano**, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Torino

> **Creanet, una rete europea di promozione della creatività infantile**

Ilaria Mussini, Pedagogista, Comune di Scandiano, Reggio Emilia e **Antonio Gariboldi**, Docente, Università di Modena e Reggio Emilia

> **Per una coerenza educativa territoriale. Percorso di formazione rivolto a educatori e insegnanti dei servizi all'infanzia di Firenze**

Anna Tomaselli e **Elena Lepore**, Coordinatrici pedagogiche, Comune di Firenze

Un altro punto di vista: **Maria Cristina Stradi**, Pedagogista e formatrice, Modena

• **ASPETTI FONDATIVI E VALORIALI DELLE POLITICHE EDUCATIVE IN AMBITO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE**

> **L'agire strategico**

Presso: **Scuola comunale Belvedere/Nido cooperativo Girasole**

"[...] Quindi è una scuola della ricerca: il bambino cerca e ricerca continuamente. Cerca di sfuggire soprattutto alla noia, che credo sia un virus terribile nell'età infantile. Il che vuole dire essere capaci di produrre delle iniziative vitali e soprattutto che gli adulti sappiano stare felicemente al gioco, che è un gioco difficile ma affascinante, non ce n'è un altro uguale, ed è quello che mantiene saldi, per quanto possano essere saldi oggi, anche il sentimento dello stupore e della meraviglia che devono essere dentro, nella professionalità di chi lavora, come sono dentro già di fatto nella natura e nel mestiere di crescere che il bambino compie ogni giorno". (L. Malaguzzi 1994)

Quali sono le scelte che rendono i servizi educativi e le scuole risorse per il cambiamento?

Quali sono le scelte che rendono i bambini protagonisti della loro esperienza?

Coordinatore: **Maurizia Pagano**, Responsabile coordinamento tecnico-pedagogico Servizi all'Infanzia, Comune di Milano

Verbalizzatore: **Alda Bonetti**, Pedagogista, Ancona

Esperienze:

> **Abitare il nido d'infanzia come open space: ripensiamo al tempo-spazio per i bambini**

Laura Fornasier, Pedagogista, Pordenone

> **L'atelier dei pensieri, dove "quello che abbiamo nella nostra testa arriva nelle teste degli altri"**

Sara Vincetti, Insegnante scuola dell'infanzia Balena Blu, Carpi, Modena

> **Progetto continuità 0-6: una questione tra "grandi", esperienza di Fossano Donatella Gertosio**, Docente scuola dell'infanzia statale, formatrice e componente del nucleo di progettazione Centro Risorse Territoriale di Fossano, Cuneo

Un altro punto di vista: **Paola Toni**, Consulente ed esperta di organizzazione, marketing e comunicazione

• ASPETTI FONDATIVI E VALORIALI DELLE POLITICHE EDUCATIVE IN AMBITO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

> **L'agire solidale**

Presso: **Nido cooperativo e Scuola comunale Camillo Prampolini**

"[...] La pedagogia e la didattica debbono farsi carico oltre che dei problemi e delle contraddizioni che esse stesse vivono, delle contraddizioni e dei problemi che il bambino e la famiglia si portano dentro". (L. Malaguzzi 1977)

Quali scelte e modalità sono funzionali alla costruzione di una comunità solidale?
Quali scelte e modalità permettono di sperimentare l'appartenenza a una comunità solidale?

Coordinatore: **Moira Sannipoli**, Responsabile Centro di Documentazione, Aggiornamento e Sperimentazione sull'Infanzia, Regione Umbria

Verbalizzatore: **Tiziana Craievich**, Coordinatrice pedagogica Servizi educativi integrati, Comune di Trieste

Esperienze:

> **Il Bruco compie gli anni**

Nadia Corsi, Coordinatrice e **Paola Di Biagio**, Educatrice, Comune di Roma

> **Rondini, cambi di stagione, rinnovamento, nidi sotto i tetti, piccoli nei nidi, crescita e partenza**

Claudia Urbinati, Referente della documentazione educativa Cooperativa sociale Labirinto, Fano, Pesaro-Urbino

> **In dialogo con i servizi e la città. Progetti di impegno civile e solidale dei servizi educativi**

Maria Laura Contini, Responsabile U.O. scuole comunali dell'infanzia, Pistoia

Un altro punto di vista: **Elisabetta Musi**, Docente, Università Cattolica, sede di Piacenza

• FORME E MODI DI ESPRESSIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE

“Nessuno i servizi li vuole mitizzare, né pensarli come strumenti che da soli innovano la qualità della vita né che i problemi dei bambini, delle famiglie e delle donne trovino in essi tutte le risposte ai loro bisogni, ai loro diritti e ai loro desideri. Ci vuole ben altro. Ma essi sono [...] risposte assolutamente indispensabili e doverose e [...] strumenti non solo di aiuto ma di benessere, di recupero individuale, di riagggregazione e di riappropriazione sociale, di crescita civile [...]”. (L. Malaguzzi 1979)

> Silenzio e rumore

Presso: **Scuola comunale Ernesto Balducci**

“Perché dalla discussione e dal confronto nascono stimoli e convincimenti ad un riutilizzo e ad una rifinalizzazione globale degli strumenti e dei contenuti culturali, scientifici, politici che è la via maestra che può contrastare le aristocrazie e le separazioni, promuovere solidarietà e interazione tra chi ha responsabilità di organizzare il sociale, stringere fatti e processi in una consapevole e complessiva programmazione anche e soprattutto verso il bambino”. (L. Malaguzzi 1976)

Quali sono le forme e le strategie dell'informazione e della comunicazione che le rendono efficaci?

Quali sono le forme e le strategie della comunicazione tra educatori, tra educatori e famiglie, tra educatori e sindacati, tra educatori e collettività?

Coordinatore: **Marina Manferrari**, Responsabile Servizi educativi e scolastici, Comune di Bologna

Verbalizzatore: **Simona Bertozzini**, Responsabile coordinamento pedagogico, Comune di Pesaro

Esperienze:

> Saluti da Cotignork

Massimiliano Fabbri, Direttore Museo Civico Luigi Varoli e Scuola Arti e Mestieri, Comune di Cotignola, Ravenna

> Provocare di opportunità le esperienze dei bambini verso la costruzione di conoscenze, relazioni e microculture di gruppo

Sara Zingoni, Pedagogista e formatrice, La Bottega di Geppetto, Comune di San Miniato, Pisa

> Centro Interattivo Prima Infanzia (CIPI) di Ortona. Un servizio per la crescita condivisa dei bambini e delle famiglie attraverso la lettura

Tito Veziò Viola, Direttore Biblioteca comunale e Responsabile Servizi educativi, Comune di Ortona, Chieti

> Riflettere e agire - lentezza e velocità nella prima infanzia

Gella Varnava-Skoura, Docente emerito, Università di Atene, Grecia

Un altro punto di vista: **Massimiliano Panarari**, Saggista e docente, Università di Modena e Reggio Emilia

• FORME E MODI DI ESPRESSIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: terzo gruppo

> **Lentezza e velocità**

Presso: **Nido comunale Panda**

“Rispettare i tempi della maturazione, dello sviluppo, degli strumenti del fare e del capire, della piena, lenta, stravagante, lucida e mutevole emersione delle capacità infantili, è una misura di saggezza dialogica e culturale. Se la natura ha predisposto che la lunghezza dell’infanzia umana sia la più lunga (infinita diceva Tolstoj) è perché sa quanti guadi sono da attraversare, quanti sentieri sono da ripercorrere...” (L. Malaguzzi 1991)

“Non sono utopie. [...] Ma c’è bisogno, senza perdite di tempo, di una volontà politica che legiferi e operi con chiarezza e coerenza” (L. Malaguzzi 1976)

Quali sono le politiche per facilitare il rispetto dei tempi di vita?

Quali condizioni organizzative per favorire il rispetto dei tempi del bambino?

Coordinatore: **Daria Quaglia**, Coordinatrice pedagogica Cooperativa sociale Cadiai, Bologna

Verbalizzatore: **Claudia Regio**, Responsabile pedagogica Circolo didattico, Comune di Torino

Esperienze:

> **Il silenzio come accoglienza di comunità nel nido**

Alfredo Hoyuelos, Atelierista asili nido comunali, Pamplona, Spagna

> **Progetto Rondine: migrare verso l’integrazione**

Roberta Criscione, Coordinatrice pedagogica Cooperativa Liberitutti, Torino

> **Strategie di una comunità. Natura e partecipazione**

Barbara Turini, Insegnante scuola primaria e **Alberto Rabitti**, Ingegnere ed esperto in educazione e ambiente, Viano, Reggio Emilia

> **ConTEMPOraneità la ricerca nel quotidiano: dinamicità di pensieri tra adulti e bambini**

Barbara Pini, Atelierista nido scuola Choreia, **Laura Giberti**, Insegnante nido scuola Otello Sarzi e **Francesca Bianchi**, Pedagogista Cooperativa Panta Rei

Un altro punto di vista: **Daniele Chitti**, Responsabile servizio infanzia, Comune di Imola, Bologna

• FORME E MODI DI ESPRESSIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: terzo gruppo

> Equità e iniquità

Presso: **Nido cooperativo Giulia Maramotti**

“Ciò di cui si ha bisogno è di arrivare, senza indugi, ad analisi serene e rigorose – quelle che la situazione del paese del resto chiede – capaci di apprezzare gli spostamenti in avanti della società italiana e di contro il permanere e l'acutizzarsi di problemi gravissimi e urgenti che la colpiscono (e la crescita, la salute, l'educazione dei piccolissimi e dei piccoli è certo una dei settori che di più ne soffre) e la capacità soprattutto di contribuire, nel rispetto del confronto di identità precise, a porre le basi per andare a scelte decisive, a interventi organici e programmati in grado di portare sotto i tetti della prima cultura le centinaia di bambini che ancora ne sono fuori o che non ne godono con pienezza”. (L. Malaguzzi 1976)

Quali condizioni possono consentire una politica dei servizi che non faccia parti uguali tra diseguali?

Quali modalità possono facilitare nel personale educativo e insegnante l'accoglienza e la valorizzazione delle novità e delle differenze?

Coordinatore: **Antonia Labonia**, Pedagogista, Roma

Verbalizzatore: **Viviana Tanzi**, Pedagogista, formatrice e tutor CPP, Ferrara

Esperienze:

> Educare al Maschile

Manuela Cecotti, Pedagogista e psicologa, Università di Trieste

> Educarsi piccoli e grandi a stare bene insieme riconoscendo le differenze

Lilia Bottigli, Responsabile Sistema integrato servizi per l'educazione dell'infanzia, Livorno e **Donatella Salleni**, Responsabile servizi infanzia, Comune di Livorno

> Esperienza di integrazione di bambini diversamente abili presso il centro scolastico N1496 di Mosca

Natalia Fohchunova, Educatrice e logopedista, Mosca, Russia

> Chi parla due lingue vive due vite - Educare cittadini plurilingue

Marialuigia Muolo, Pedagogista, Comune di Ravenna

Un altro punto di vista: **Giovanna Guerzoni**, Docente, Università di Bologna

• FORME E MODI DI ESPRESSIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE

le commissioni: terzo gruppo

> Rispetto e intrusione

Presso: **Scuola comunale Girotondo**

“Abbiamo già detto come tutto ciò concorra a strutturare una pedagogia della relazione, della partecipazione o della ‘desiderabilità sociale’ secondo la definizione di Antaki. [...] Questa impostazione è già una teoria che richiama molti valori del nostro lavoro: le connotazioni interattive-costruttiviste, l’intensità relazionale degli attori, lo spirito del cooperare, lo sforzo della ricerca individuale e collettiva”.
(L. Malaguzzi 1992)

Come esercitare una democrazia attiva per promuovere i servizi?
A quali presupposti fa riferimento una relazione rispettosa degli altri?

Coordinatore: **Annalisa Casali**, Funzionario, Comune di Udine

Verbalizzatore: **Rita Ferrarese**, Consulente pedagogica per alcuni territori della Pianura Est e Ovest di Bologna

Esperienze:

> **Bolivia. L'arte insegna a vivere**

Stefania Cannalire, Educatrice professionale, Piacenza

> **Casa-Officina**

Maura Tripi, Coordinatrice Centro educativo interculturale Casa-Officina, Palermo

> **El Martinet: da un sogno a una scuola**

Noemí Trullols Hospital e **Isabel Trias Vilalta**, Insegnanti scuola pubblica
El Martinet, Barcellona, Spagna

Un altro punto di vista: **Clara Silva**, Docente, Università di Firenze

• AMBITI SCIENTIFICI E ARTISTICI E OBIETTIVI CORRELATI ALLE POLITICHE EDUCATIVE

“Anche la scienza si è fatta più umile. Anche la ragione. Cosicché nessun sapere – scrive chi sa di scienza e di ragione – pretende di esaurire ogni eventualità: e l'imprevedibile e il caso (il non conosciuto, l'aleatorio) sono una delle tante categorie della scienza”. (L. Malaguzzi 1991)

“Ci sono molti modi per portare avanti il confronto. Uno di questi è di approfondire con ostinato e consapevole rigore i risultati della stessa ricerca per curvarli in una ipotesi scientifica più avanzata, più pubblica, più capace di misurarsi anche con variabili fin qui non viste, sottovalutate o deliberatamente emarginate”. (L. Malaguzzi 1978)

Quali apporti per le politiche educative da parte delle varie scienze e delle arti?
Quale è il rapporto delle varie scienze e delle arti con l'educazione?

> **Educazione e architettura** (strutture organizzative degli spazi...)

Presso: **Scuola comunale Paulo Freire**

Coordinatore: **Elena Giacomini**, Pedagogista UOC, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Comune di Reggio Emilia

Verbalizzatore: **Daniela Ghidini**, Responsabile pedagogica Direzione servizi educativi, settore Sistema integrato Servizi educativi 0-6 anni, Comune di Torino

Esperienze:

> **Storia di un progetto: da cinema a scuola**

Beatrice Vitali, Pedagogista, Bologna e **Federico Scagliarini**, Architetto, Bologna

> **Costruire diritti, disegnare spazi per i bambini dove prima non c'erano**

Michele De Angelis, Presidente Cooperativa Prisma e Vicepresidente consorzio di cooperative Gesco, Sorrento, Napoli e **Giovanni Fumagalli**, Architetto, Roma

> **Noupaticastellum: progetto di co-creazione con bambini, insegnanti e famiglie**

Núria Regincós Comas, Direttore e **Laura Alcolea Cuevas**, Insegnante, scuola Castellum, Girona, Spagna

Un altro punto di vista: **Laura Franceschini**, Pedagogista e dirigente Centro Nascita Montessori, Roma

• **AMBITI SCIENTIFICI E ARTISTICI E OBIETTIVI CORRELATI ALLE POLITICHE EDUCATIVE**

› **Educazione e arte** (musica, danza, arti figurative, plastiche...)

Presso: **Scuola comunale Michelangelo**

*Coordinatori: **Ilaria Bosi**, Responsabile coordinamento pedagogico Servizi educativi prima infanzia, Comune di Argenta, Ferrara*

*Verbalizzatori: **Francesca Campana Maraldi**, Coordinatrice pedagogica nidi d'infanzia, Comuni di Verucchio e Santarcangelo di Romagna, Rimini*

Esperienze:

› **Nidi sonori in Valdera**

Mario Piatti, Esperto di Pedagogia Musicale, Valdera, Pisa

› **I colori della danza**

Daniela Orsi, Coordinatrice pedagogica, Bologna

› **Remida/Reginamida. Bambini, arte, comunità**

Valeria Anfossi, Responsabile Centro di cultura per l'arte e la creatività, Torino

› **Infanzie cercatrici d'oro: atelier artistici e spettacoli dal vivo per la prima infanzia**

Agnes Desfosses, Regista, fotografa e Codirettrice della compagnia Acta, Parigi, Francia

*Un altro punto di vista: **Barbara Zoccatelli**, Pedagogista e formatrice, Università di Trento*

› **Educazione e arte** (musica, danza, arti figurative, plastiche...)

Presso: **Nido comunale Nilde Iotti**

*Coordinatori: **Fabiola Crudeli**, Coordinatrice psicopedagogica Servizi per l'infanzia 0/6, Comune di Forlimpopoli, Forlì-Cesena*

*Verbalizzatori: **Franca Antinucci**, Responsabile coordinamento asilo nido intercomunale, Miagliano, Biella*

Esperienze:

› **Cantar giocando: il pensiero musicale nei bambini**

Franca Mazzoli, Pedagogista

› **Cantiere Depero: giochiamo al futurismo**

Silvana Buono, Coordinatrice pedagogica Cooperativa La Coccinella, Cles, Trento

› **Risonanze tra musica e danza. Ricerche quotidiane nei nidi e nelle scuole dell'infanzia**

Elena Maccaferri, Pedagogista, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia e **Filippo Chieli**, Atelierista scuola comunale dell'infanzia E. Balducci, Reggio Emilia

*Un altro punto di vista: **Annamaria Contini**, Docente, Università di Modena e Reggio Emilia*

• **AMBITI SCIENTIFICI E ARTISTICI E OBIETTIVI CORRELATI ALLE POLITICHE EDUCATIVE**

> **Educazione ed ecologia**

Presso: **Nido comunale Genoeffa Cervi**

Coordinatore: **Laura Malavasi**, *Pedagogista e formatrice, Carpi, Modena*

Verbalizzatore: **Gianfilippo Vispo**, *Pedagogista e formatore, Caltagirone, Catania*

Esperienze:

> **L'educazione dei più piccoli in un contesto rurale. Tracce di ricerca di pedagogia naturale. Progetto "Modello Agrinido di qualità"**

Francesca Ciabotti, *Pedagogista coordinamento pedagogico regionale Rete Agrinido, Regione Marche, Ancona*

> **Nidi in città: natura estranea?**

Laura Gallotta e Lucia Furlan, *Coordinatrici pedagogiche nidi e servizi per l'infanzia, Comune di Verona*

> **L'atelier scientifico al nido**

Annastella Gambini, *Docente, Università Milano-Bicocca* e **Debora Acquaviva**, *Educatrice nido d'infanzia Bambini Bicocca, Milano*

> **ECO-ART con BAMBINI**

Anna Marie Holm, *Artista e autrice, Danimarca*

Un altro punto di vista: **Amilcare Acerbi**, *Consulente pedagogico, Monticelli d'Ongina, Piacenza*

• **AMBITI SCIENTIFICI E ARTISTICI E OBIETTIVI CORRELATI ALLE POLITICHE EDUCATIVE**

> **Educazione e scienze della salute** (benessere, prevenzione, sicurezza...)

Presso: **Nido comunale Sole**

Coordinatore: **Maddalena Tedeschi**, Pedagogista, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia

Verbalizzatore: **Laura Lepore**, Antropologa responsabile Ufficio alunni stranieri Istituzione servizi educativi scolastici e per le famiglie, Comune di Ferrara

Esperienze:

> **L'Équipe Multidisciplinare del Percorso Nascita come strumento di investimento precoce, salute, benessere familiare**

Barbara Crociani, Educatrice professionale Centro per le famiglie e

Chiara Mascellani, Assistente sociale Servizio sociale, Comune di Forlì

> **L'Idrochinesiologia come percorso educativo per bambini e bambine da 0 a 6 anni**

Pier Paolo Ughini, Coordinatore pedagogico e Vicepresidente Cooperativa sociale Inacqua Centro infanzia Marco Polo, Piacenza

> **Il pediatra e il nido**

Rosamaria Siracusano, Pediatra di famiglia (Messina), Centro per la Salute del Bambino (CSB), Trieste

Un altro punto di vista: **Elena Luciano**, Docente, Università di Parma

• **AMBITI SCIENTIFICI E ARTISTICI E OBIETTIVI CORRELATI ALLE POLITICHE EDUCATIVE**

> **Educazione e altre scienze**

Presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi***

*Coordinatore: **Elena Antolini**, Coordinatrice pedagogica Nidi e Servizi per l'Infanzia, Comune di Verona*

*Verbalizzatore: **Carolina Travanti**, Coordinatrice pedagogica Servizi 0/6, Comune di Cesena*

Esperienze:

> **La farfalla digitale. Atelier tra digitale e natura**

Vea Vecchi, Responsabile Area Mostre, Editoria, Atelier Reggio Children e

Marco Monica, Atelierista Cooperativa Ambra, Reggio Emilia

> **La pratica filosofica e la filosofia con i bambini come occasioni di trasformazione e partecipazione**

Rosetta Marzola, Pedagogista, Comune di Genova

> **Giocare con la scienza**

Maria Angela Parziani, Coordinatrice pedagogica, Foligno, Perugia

*Un altro punto di vista: **Enrica Giordano**, Docente, Università di Milano-Bicocca*

*Per le Commissioni di lavoro al Centro Internazionale Loris Malaguzzi è prevista la visita della Scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale

• CARATTERISTICHE DELLA GOVERNANCE E REQUISITI ISTITUZIONALI

“[...] Sarà opportuno e saggio che di fronte al collasso nazionale nemmeno la scuola si chiami fuori e invece rifletta seriamente quali strade, quali scelte, quali culture della partecipazione o dell’indifferenza, abbia percorso dagli anni ottanta ad oggi. [...] L’austerità imporrà mutazioni di ogni ordine: di costume, di etica, di cultura, di politica. E non è detto (manteniamoci questa speranza) che la riforma della scuola e dell’educazione mancata dalla società della opulenza e dei suoi infiniti degradi, non possa trovare ispirazione e riforme reali dalla società dell’austerità”. (L. Malaguzzi 1992)

> Pubblico e privato

Presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi***

“Scuola dello Stato, scuola dei comuni, scuola dei privati questo è il nuovo possibile, auspicabile e doveroso quadro di convivenza articolata che occorre in un progetto generale di riforma [...]. Un modulo del resto che ritroviamo in tante parti del mondo. Una convivenza che anziché nei sarcofagi di Ramsete trovi la sua naturale emulazione nella permanente ricerca di più avanzate identità culturali e di agganci con la domanda e il desiderio dei bambini, delle famiglie e della società”. (L. Malaguzzi 1982)

**Quali strumenti per favorire un’offerta educativa differenziata e di qualità?
Quali strumenti per garantire una progettazione condivisa nel sistema pubblico/privato?**

*Coordinatore: **Donatella Mauro**, Dirigente Direzione pedagogica Istituzione servizi educativi, scolastici e per le famiglie, Comune di Ferrara*

*Verbalizzatore: **Laura Gallina**, Coordinatore pedagogico Comune di Settimo Torinese, Torino*

Esperienze:

> Realizzare servizi in una dinamica virtuosa pubblico-privato: un percorso alla prova dei fatti

Paolo Cappagli, Presidente Infanzia Servizi, Pontedera, Pisa

> Il progetto Benchlearning

Cinzia Bardella, Direttore Area servizi educativi prima infanzia, Comune di Grugliasco, Torino

> 2+2=5. Il sistema integrato dei servizi come possibilità di una reale sinergia

Matteo Taramelli, Dirigente Settore Infanzia Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Bergamo

> Dove il coordinamento c’è si vede, azioni di sistema per una qualità condivisa in ambito zonale

Alba Cortecchi, Coordinatrice pedagogica, Firenze

*Un altro punto di vista: **Mariannina Sciotti**, Presidente FISM provinciale Reggio Emilia e regionale Emilia-Romagna*

• CARATTERISTICHE DELLA GOVERNANCE E REQUISITI ISTITUZIONALI

le commissioni: quinto gruppo

> **Flessibilità e invariabilità**

Presso: **Scuola FISM San Giuseppe**

“La questione non è quella di privilegiare e di fare scelte assolute: è, invece quella, come dicevamo prima, di governare, di porre ordine, programmi e qualificazioni: di reintegrare nella classe politica e nella cultura dello stato e delle autonomie la concezione primaria di un progetto civile e di un progetto di promozione della scuola (della scienza, della cultura) come aree di risorse e di investimento delle risorse”.
(L. Malaguzzi 1983)

Quale dialettica tra nuove istanze sociali, programmazione dei servizi e offerta educativa?

Quali modalità organizzative è utile adottare per offrire proposte differenziate di servizi che siano di qualità e rispondano ai diritti dei bambini e dei genitori?

Coordinatore: **Alessandro Porcheddu**, Responsabile équipe psicopedagogica 0-6 Settore servizi educativi, Comune di Sesto San Giovanni, Milano
Verbalizzatore: **Lara Vannini**, Coordinatrice pedagogica FISM, Bologna

Esperienze:

> **Progetto Autogestione**

Sonia Auzzani, Coordinatrice Koiné, Vimodrone, Milano

> **La centralità del nido comunale nel sistema complesso di servizi per la prima infanzia del Comune di Bra**

Silvana Bo, Responsabile Servizi educativi alla prima infanzia, Comune di Bra, Cuneo

> **Il sisma in provincia di Modena: esperienze integrate di resilienza**

Paola Sacchetti, Responsabile coordinamento pedagogico Unione Terre d'Argine, **Donatella Faccenda**, Coordinatrice pedagogica Unione Terre d'Argine e **Ketti Bellotto**, Coordinatrice pedagogica area Nord, Modena

Un altro punto di vista: **Paola Molina**, Docente, Università di Torino

*Per le Commissioni di lavoro al Centro Internazionale Loris Malaguzzi è prevista la visita della Scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale

• CARATTERISTICHE DELLA GOVERNANCE E REQUISITI ISTITUZIONALI

le commissioni: quinto gruppo

> Monitoraggio e valutazione

Presso: **Scuola comunale La Villetta**

“Ci sia consentito però di insistere che le questioni non si misurino solo nei loro aspetti ideologici. C'è bisogno di supporti molto certi e concreti, informazioni, dati, statistiche, studi, indagini, fenomeni previsionali, interventi e competenze da chiarire e decidere; e poi piani di sperimentazione seria e scientificamente controllata. Ma tutto non avrà ancora che poco senso se il primo atto di riflessione e di azione non sarà quello di assicurare ai bambini ancora esclusi [...] di potere entrare nelle scuole, di entrare in scuole decenti, di accedere alla mensa e di cominciare da una eguale linea di partenza”. (L. Malaguzzi 1979)

Quali rilevazioni qualitative e quantitative sui servizi possono sostenere i processi decisionali?

Quali strumenti per rilevare la qualità educativa dei servizi?

Coordinatore: **Paolo Zanelli**, Dirigente Servizio politiche educative e della genitorialità, Comune di Forlì

Verbalizzatore: **Loredana Bondi**, ex Direttore Istituzione servizi educativi, scolastici e per la famiglia, Comune di Ferrara

Esperienze:

> **Monitorare e valutare i processi di sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia sul piano nazionale**

Maurizio Parente, Ricercatore Istituto degli Innocenti, Firenze

> **La valutazione della qualità nei servizi e nella scuola dell'infanzia: un percorso possibile**

Maria Pia Babini, Pedagogista FISM, Bologna

> **Transatlantic Forum on inclusive Early Years. Investing in the Development of Young Children from Migrant and Low-Income Families**

Marzia Sica, Transatlantic Forum on Inclusive Early Years, Compagnia di San Paolo, Torino

Un altro punto di vista: **Massimo Marcuccio**, Docente, Università di Parma

• CARATTERISTICHE DELLA GOVERNANCE E REQUISITI ISTITUZIONALI

le commissioni: quinto gruppo

> Regolazione e partecipazione

Presso: **Scuola Statale Marco Gerra/Spazio Bambini Oasi***

“Il progetto educativo [...] esige l’affermarsi di una sensibilità e una effettiva capacità di trasformare progressivamente il modello pedagogico, tradizionalmente vissuto in lontananza e separazione dalle parti, e quindi contrassegnato da atteggiamenti, metodologie e tecniche di professionalità inconfrontabili, in un modello che intenzionalmente [...] si fa quanto più confrontabile”.
(L. Malaguzzi 1982)

Quali modalità per coinvolgere i cittadini e costruire occasioni condivise in relazione alle prospettive di sviluppo dei servizi?
Quali modalità di gestione dei servizi possono favorire la collaborazione tra le istituzioni e tra i diversi soggetti coinvolti nei processi educativi?

Coordinatore: **Donatella Giovannini**, Coordinatrice pedagogica, Comune di Pistoia
Verbalizzatore: **Rita Villani**, Responsabile ufficio direzione Servizi per la prima infanzia n. 2, Comune di Livorno

Esperienze:

> **Come le scelte diventano “sfide accolte” tra scuole dell’infanzia statali nel distretto della montagna reggiana**

Manuela Tincani, Insegnante scuola dell’infanzia statale, Carpineti, Reggio Emilia e **Jessica Ferrari**, Pedagogista, Comune di Castelnovo ne’ Monti, Reggio Emilia

> **I cantieri aperti in Abruzzo: come le relazioni fra educazione e politica fondano e costruiscono le qualità dei servizi**

Anna Ferrante, Tutor e **Luana Di Cintio**, Educatrice, Nucleo di coordinamento pedagogico, Regione Abruzzo

> **Partecipazione, politiche, responsabilità. Il percorso partecipato “Crescere 0/6” a Torino**

Vincenzo Simone, Dirigente Servizio sistema educativo integrato 0-6 e **Marina Roncaglio**, Responsabile pedagogica Servizio sistema educativo integrato 0-6, Torino

Un altro punto di vista: **Donatella Savio**, Docente, Università di Pavia

*Il pranzo a buffet è previsto presso il Nido comunale Sole, adiacente la Scuola statale Marco Gerra

• CARATTERISTICHE DELLA GOVERNANCE E REQUISITI ISTITUZIONALI

le commissioni: quinto gruppo

Commissione correlata agli interventi del venerdì mattina

> **L'Utopia è a portata di mano, è nelle nostre mani**

Presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi***

> Ore 9,30 - 13,00

All'uscita del tunnel, da che parte si gira?

Nuova composizione della società italiana, nuove esigenze, nuovi modelli organizzativi, valorizzazione delle competenze e delle esperienze...

Intervengono:

Daniela Del Boca, *Docente, Collegio Carlo Alberto, Università di Torino*

Linda Errani, *Sindaco, Massa Lombarda, Ravenna*

Onofrio Tardanico, *Rappresentante gruppo Dialoghi con la Scuola e Consigli Infanzia-Città, Reggio Emilia*

Giovanna Zunino, *Responsabile Infanzia CGIL, Roma*

Federico Bordogna, *Vicedirettore generale Area servizi al cittadino, Comune di Milano*

Coordina:

Aldo Fortunati, *Direttore Area educativa Istituto degli Innocenti, Firenze*

> Ore 14,00 - 17,00

Come si garantisce un'educazione di qualità?

I motivi finanziari stanno legittimando aumento delle quote di partecipazione a carico delle famiglie, tagli, riduzioni di orari di apertura, esternalizzazioni e chiusure di servizi... Quali condizioni per sostenere la qualità del sistema educativo?

Intervengono:

Cinzia Canali, *Ricercatrice Fondazione Zancan, Padova*

Alberto Alberani, *Responsabile Infanzia Nazionale Lega Coop*

Anna Bondioli, *Docente, Università di Pavia*

Riccardo Poli, *"Batti il Cinque", Roma*

Sara Mele, *Responsabile Settore infanzia, Regione Toscana*

Coordina:

Tullia Musatti, *Associato Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione, CNR*

*Per le Commissioni di lavoro al Centro Internazionale Loris Malaguzzi è prevista la visita della Scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale

non solo convegno

presso: **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**

> Ore 17,30 - 19,30: **visita della Scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale**

> Ore 18,00: **aperitivo con gli autori** a cura di Edizioni Junior/Spaggiari Edizioni

> Ore 18,15: **incontro assembleare** per gli associati e simpatizzanti del Gruppo Nazionale Nidi Infanzia

Convegno - Plenaria

> Ore 9,00 - 13,00

Prefigurare orizzonti e assumere impegni. Omaggio a Loris Malaguzzi

Presso: **Teatro Ariosto**

Intervengono:

Irene Balaguer, *Presidente associazione Rosa Sensat, Barcellona, Spagna*

La certezza dell'impegno di fronte all'incertezza dell'orizzonte

Moonja Oh, *Direttore Korean Center for Children and Teachers (KCCT), Corea del Sud*

Educazione e società: le sfide per realizzare nuovi valori pedagogici

Coordina:

Carla Rinaldi, *Presidente Reggio Children e Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi*

Riconoscimento a:

Ione Bartoli, *Assessore della Regione Emilia-Romagna ai Servizi Sociali e la Scuola dal 1970 al 1980, è stata una delle principali protagoniste di una politica di impegno e vicinanza alle persone e dell'affermazione nella Regione Emilia-Romagna di un modello di welfare improntato ai criteri di equità e solidarietà. L'incessante lavoro di Ione Bartoli e delle sue collaboratrici e collaboratori consentì di affrontare la sfida di costruire il sistema di servizi per l'infanzia, gli anziani, i disabili e la creazione della rete dei consultori.*

Duilio Santarini, *Maestro, pittore, coordinatore dei nidi e delle scuole del Comune di Forlì. Nei primi anni Settanta si è impegnato nella ricerca di soluzioni architettoniche innovative, nell'invenzione di arredi funzionali all'autonomia del bambino e fruibili in sicurezza e nella ricerca di materiali naturali da portare nei nidi. Ha formato il personale dei primi nidi, riportando al centro il bambino e le sue esigenze e puntando sulla partecipazione delle famiglie alla vita del nido.*

Educazione e politica tra 100 linguaggi: idee per mantenere l'impegno oltre il Convegno

Nella seconda parte della mattinata, **aperta a tutta la città**, sono previsti brevi interventi riguardanti l'infanzia e il tema dei diritti in termini di assunzione di impegno e responsabilità da parte di studiosi del settore e non.

Gunilla Dahlberg, *Docente Istituto di Pedagogia, Università di Stoccolma, Svezia*

Vittorio Gallese, *Docente, Università di Parma*

Martha Nussbaum, *Docente, Università di Chicago, USA (videointervista)*

Keri Smith, *Guerrilla artist, autrice, illustratrice - Proiezione in anteprima del cortometraggio "Bricolage"*

Simona Spaggiari, *Atelierista scuola comunale dell'infanzia Diana, Reggio Emilia*

Francesco Tonucci, *Associato Istituto di Scienze e Tecnologie della cognizione, CNR*

Coordina e conclude:

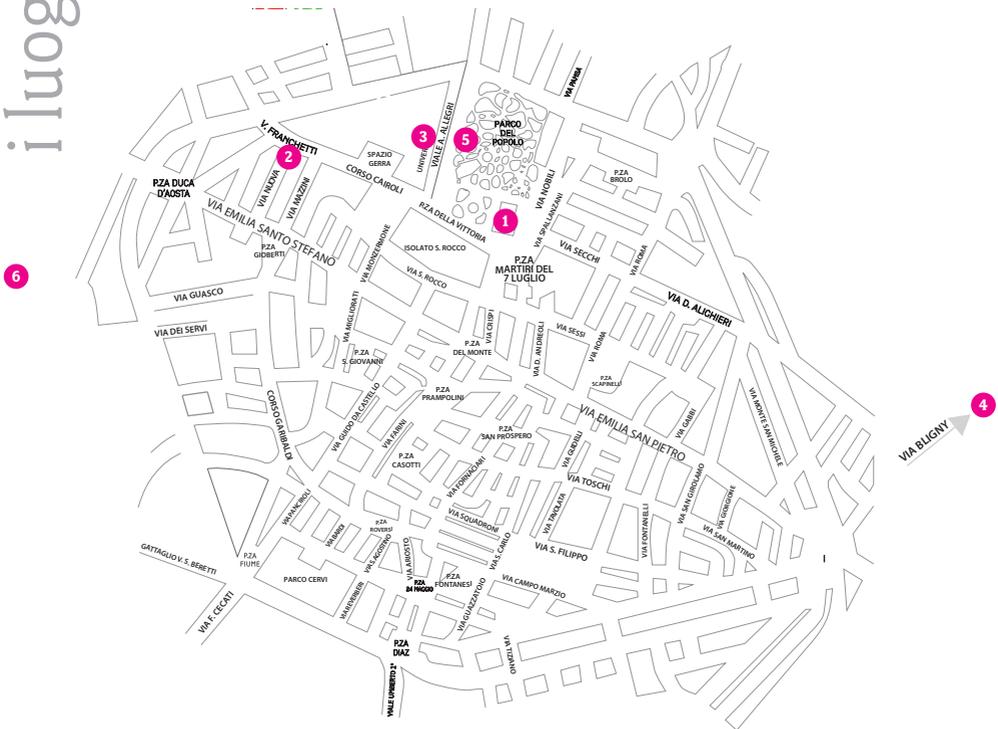
Monica Guerra, *Vicepresidente Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e docente, Università di Milano-Bicocca*

> Ore 12,30 - 18,00:

Apertura Centro Internazionale Loris Malaguzzi

Mappa di Reggio Emilia

- 1 **Teatro Municipale Valli**, Piazza Martiri del 7 Luglio, 7
- 2 **Teatro Ariosto**, Corso Cairoli, 1
- 3 **Teatro Cavallerizza**, Viale Antonio Allegri, 8a
- 4 **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**, Via Bligny, 1/a
- 5 **Scuola comunale dell'infanzia Diana**, Viale Antonio Allegri, 9
- 6 **Remida - Centro di Riciclaggio Creativo**, Via Giuseppe Verdi, 24



NIDI D'INFANZIA

Nido comunale Arcobaleno, Via A. Patti, 9
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

Nido comunale Genoeffa Cervi, Via Fucini, 1
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

Nido comunale Nilde Iotti, Via F.lli Bandiera, 12/c
3 sezioni - bambini 6-36 mesi - 2 sezioni - bambini 3-6 anni **Scuola autogestita Agorà**

Nido comunale Panda, Via M.L.King, 2
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

Nido comunale Gianni Rodari, Via Cecati, 3/5
3 sezioni - bambini 9-36 mesi

Nido comunale Sole, Via Caravaggio, 2
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

Nido cooperativo Airone (Cooperativa Coopselios), Via Delle Ortolane, 5/b
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

Nido cooperativo Giulia Maramotti (Cooperativa Panta Rei), Via Giacomo Wilder Zanti, 2
4 sezioni - bambini 3-36 mesi

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola comunale Andersen, Via Delle Ortolane, 5/b
3 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Anna Frank, Via Mutilati Del Lavoro, 7/a
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Ernesto Balducci, Via Canalina, 36
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Belvedere, Via Martiri della Bettola, 51
3 sezioni - bambini 3-6 anni/1 sezione - bambini 24-36 mesi **Nido cooperativo Girasole (Cooperativa Coopselios)**

Scuola comunale Paulo Freire, Via Tassoni, 136/a
3 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Girotondo, Via Allende, 1
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale 8 Marzo, Via Tarassov, 19
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Bruno Munari, Via Vasco de Gama, 10
3 sezioni - bambini 3-6 anni (ospita Network Internazionale di Reggio Children)

Scuola comunale Robinson Crusoe, Via Pastrengo, 20
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale La Villetta, Via Emilia Ospizio, 93
3 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Michelangelo, Via Buonarroti, 3
4 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Pablo Neruda, Via Passo Buole, 17
3 sezioni - bambini 3-6 anni

Scuola comunale Camillo Prampolini, Via Spagni, 25
2 sezioni - bambini 3-6 anni/1 sezione - bambini 18-36 mesi **Nido cooperativo (Cooperativa Ambra)**

Scuola dell'infanzia e primaria al Centro Internazionale, Via Cassala, 1
3 sezioni - bambini 3-6 anni/5 classi - bambini 6-11 anni

Scuola Statale Marco Gerra, Via Caravaggio, 2/1
4 sezioni - bambini 3-6 anni/18-36 mesi **(Cooperativa Solidarietà 90)**

Scuola FISM S. Giuseppe, Via Fratelli Rosselli, 31
3 sezioni - bambini 2-6 anni

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi è un progetto promosso da Comune di Reggio Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Reggio Children e Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, si rivolge a quanti a Reggio Emilia, in Italia e nel mondo, intendono innovare l'educazione e la cultura.

È dedicato al pedagogista reggiano Loris Malaguzzi, ispiratore della filosofia del Reggio Emilia Approach, che ha saputo valorizzare il rapporto tra educazione, cittadinanza e democrazia partecipata.

Il Centro Internazionale sorge nei vecchi magazzini di Parmigiano Reggiano della ex "Locatelli" ed è un luogo pensato per essere aperto al futuro, a tutte le età, alle differenti culture, alle idee, alle speranze, all'immaginazione: un grande spazio teso a produrre ricerca e innovazione sui contenuti e sui processi educativi nei diversi ambiti del sapere.

Il progetto del Centro Internazionale trae ispirazione dall'esperienza educativa dei nidi e delle scuole dell'infanzia della città di Reggio, ne espande le potenzialità, le interlocutorietà, i desideri.

All'interno del Centro Internazionale Loris Malaguzzi si trovano gli Atelier Cittadini (Raggio di Luce, Paesaggi digitali, Organismi viventi), sale mostre, il Centro Documentazione e Ricerca Educativa dei nidi e delle scuole comunali dell'infanzia di Reggio Emilia, il Centro Video e il Laboratorio Teatrale G. Rodari, l'Auditorium Annamaria e Marco Gerra e gli spazi dedicati al cibo di Pause – Atelier dei Sapori (caffetteria, ristorante, BookFoodShop).

Internazionalità

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, oltre a essere la sede di alcuni importanti appuntamenti del Convegno, ospiterà anche:

- l'incontro del **Network Internazionale di Reggio Children** con rappresentanti da Sud Africa, Stati Uniti, Canada, Israele, Argentina, Paraguay, Australia, Svezia, Costa Rica, Austria, Singapore, Perù, Messico, Brasile, Corea del sud, Norvegia, Gran Bretagna, Colombia, India, Danimarca.

- il primo incontro del **Comitato Scientifico** della Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, composto da:

Prof. Jerome Bruner – New York University

D.ssa Paola Cagliari – Direttore Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia, Comune di Reggio Emilia

Prof.ssa Gunilla Dahlberg – Stockholms Universitet

Dr. Carlo Feltrinelli – Fondazione Feltrinelli

Prof. Howard Gardner – Harvard University

Prof. James Heckman – Chicago University, Premio Nobel per l'Economia

Prof. Peter Moss – London University

Programma aperture

Venerdì 21 febbraio

- > Dalle ore 8,00: apertura della **Caffetteria Pause – Atelier dei Sapori**
- > Ore 13,00 - 14,30: pranzo al **Ristorante Pause – Atelier dei Sapori**
- > Ore 19,30 - 21,30: cena al **Ristorante Pause – Atelier dei Sapori**
- > Ore 20,30: **inaugurazione mostra**

“Una città, tanti bambini - Memorie di una storia presente”

La mostra racconta la storia della nascita e dell'esperienza dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia comunali di Reggio Emilia. Un intreccio composto da tante voci e da tante persone. Un'autobiografia collettiva della città.

- > Ore 21,00: **presentazione del libro “La Fortuna della formica e dell'airone”** di Progettare ZeroSei in collaborazione con OTB, edizione Zoolibri

Sabato 22 febbraio

- > Dalle ore 8,00: apertura della **Caffetteria Pause – Atelier dei Sapori**
- > Ore 12,30 - 14,30: pranzo al **Ristorante Pause – Atelier dei Sapori**
- > Ore 17,30 - 19,30: visita **della Scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale**

Internazionale

- > Ore 18,00 - 22,00: possibilità di visitare il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** e i suoi spazi con **visita libera** agli **atelier cittadini** (Raggio di Luce, Paesaggi digitali, Organismi viventi) e alle **mostre** (Una Città, tanti bambini, Figura umana moltiplicata - tra grafica, creta, fotografia e digitale e I segreti della carta)
- > Ore 18,00: **aperitivo con gli autori** a cura di Edizioni Junior/Spaggiari Edizioni
- > Ore 18,15: **incontro assembleare** per gli associati e simpatizzanti del Gruppo Nazionale Nidi Infanzia
- > Ore 19,30 - 21,30: cena al **Ristorante Pause – Atelier dei Sapori**

Domenica 23 febbraio

- > Ore 12,30 - 14,30: pranzo al **Ristorante Pause – Atelier dei Sapori**
- > Dalle ore 15,00: avvio degli **atelier su prenotazione e a pagamento:**

Impastastorie e Atelier sui linguaggi del cibo.

Per maggiori informazioni sulle modalità di iscrizione: www.reggiochildren.it

In contemporanea possibilità di visitare il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e i suoi spazi con **visita libera** agli atelier cittadini (Raggio di Luce, Paesaggi digitali e Organismi viventi) e alle mostre.

- > Ore 17,30 - 18,00: aperitivo presso **Caffetteria Pause – Atelier dei Sapori**

Durante il convegno saranno aperti:

- il **BookFoodShop** con una selezione di prodotti locali, nazionali e internazionali in collaborazione con **Slow Food**, i libri pubblicati e distribuiti da **Reggio Children** e una selezione di libri per bambini e ragazzi curata da Reggio Children
- un **punto vendita Edizioni Junior/Spaggiari Edizioni**

Per tutta la durata del Convegno saranno presenti, inoltre, i seguenti espositori: **Gonzaga arredi, ISAFF, Play+, Spazio arredo, Vastarredo.**

La Notte dei Racconti e Reggionarra

*Una notte magica di sorprese, attese, incontri incantati, da non dimenticare.
(Silvia, mamma di Francesco e Andrea)*

Una notte che scalda il cuore! (Barbara, mamma di Omar)

Venerdì 21 febbraio 2014 - La Notte dei Racconti dedicata a Loris Malaguzzi

Ogni anno intorno al 23 febbraio, per ricordare la nascita di Loris Malaguzzi, Reggionarra entra nelle case con La Notte dei Racconti.

Da Reggio Emilia un invito all'Italia, all'Europa, al Mondo, per riscoprire il valore e la magia del racconto, in un moltiplicarsi di voci.

Tutti insieme, tutti alla stessa ora, ma ognuno con chi vuole: adulti e bambini attorno a storie, avventure ed emozioni da leggere, narrare e ascoltare.

La Notte dei Racconti è una proposta che ogni famiglia potrà realizzare all'interno della propria casa, accogliendo, se lo desidera, amici e conoscenti, per condividere le letture e le narrazioni che i partecipanti sceglieranno e interpreteranno.

Un'iniziativa che è aperta anche a luoghi pubblici come nidi, scuole dell'infanzia, primarie e biblioteche.

Quest'anno, in occasione del Convegno, La Notte dei Racconti offre un programma di diverse iniziative.

Programma Notte dei Racconti

> Ore 19,00 - 20,00

Teatro Cavallerizza, spettacolo teatrale **Volpino e la luna** (tratto da "Volpino, ultimo ladro di galline" di Loris Malaguzzi) di e con Katarina Janoskova e Paolo Valli, Compagnia teatrale **L'asina sull'isola**

L'ingresso è gratuito e riservato ai convegnisti - fino a esaurimento posti.

> Ore 21,00

Centro Internazionale Loris Malaguzzi, presentazione del libro

"La Fortuna della formica e dell'airone" di Progettare ZeroSei

in collaborazione con OTB, edizione Zoolibri.

> Dalle ore 21.00

Nelle case, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e primarie, nelle biblioteche, al Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

Per i partecipanti al convegno sarà possibile prenotarsi presso il punto info dedicato alla Notte dei Racconti, allestito nell'atrio del Teatro Municipale Valli.

Il raggiungimento delle varie sedi non è garantito dall'organizzazione.

Sabato 10 e domenica 11 maggio 2014 - Reggionarra

Reggionarra è un progetto culturale dedicato all'arte del narrare, nato nel 2006, da una idea di Sergio Spaggiari, nell'ambito dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children, in collaborazione con diverse istituzioni culturali, pubbliche e private.

Lo scopo è quello di riscoprire e rigenerare, negli adulti, nei bambini e nelle loro comunità di vita, il gusto dell'ascolto e il piacere del narrare, per incontrare, pensare e condividere immagini, esperienze, valori, attraverso il fascino alle parole dette, lette, scritte, ascoltate, animate attraverso gesti, oggetti, creazioni materiche.

Inventare, raccontare, animare storie è infatti un modo di creare significati, di aprirsi al nuovo, di attivare dialoghi e relazioni, di dare forma a mondi possibili e inediti, di creare legami e sensi di appartenenza.

Per questo Reggionarra è un progetto che si sviluppa nell'arco dell'anno con diversi appuntamenti, che coinvolgono genitori e cittadini, con momenti di formazione in collaborazione con Monica Morini, autrice e attrice del Teatro dell'Orsa.

Una volta all'anno, in un weekend di maggio, Reggionarra trasforma la città di Reggio Emilia nella "città delle storie": narratori professionisti e compagnie teatrali, insieme a genitori che si offrono come raccontastorie, animano piazze, cortili, strade, palazzi, con racconti, favole e letture animate. Durante questo appuntamento, inoltre, viene data visibilità anche ai percorsi di lavoro realizzati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e primarie nei luoghi da loro curati e animati con tracce e indizi della immaginazione di bambini e adulti.

Bando giovani narratori

Dopo il successo dello scorso anno, Reggionarra 2014 ripropone il bando riservato a giovani narratori che intendono sperimentare un percorso di formazione unito ad una esperienza collettiva di narrazione. Attraverso il bando saranno selezionati 12 giovani narratori che parteciperanno ad un corso di formazione che si terrà dal 7 all'11 maggio 2014 presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia. Il bando scade il 15 marzo 2014.

Per maggiori informazioni: www.reggionarra.it





La forza del GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA si manifesta anche in questo evento così multiforme e suggestivo

Ma possiamo contare di più se anche tu ti iscrivi o se convinci un/a tuo/a collega a iscriversi.

Perché aderire?

Il GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA è una associazione che

- tutela e promuove i **diritti delle bambine e dei bambini**;
- sostiene l'**identità professionale** degli insegnanti, educatori e coordinatori pedagogici;
- stimola l'**innovazione educativa**, la partecipazione delle famiglie e la rete territoriale;
- offre opportunità di **esperienze significative** di formazione, di incontri e di confronto;
- diffonde un'immagine dell'**infanzia portatrice di identità e di cultura**.

Ma soprattutto **difende i servizi educativi 0-6 anni**.

La quota associativa per l'anno 2014 è di:

- € 20 socio;
- € 50 socio sostenitore, nido/servizio integrativo, scuola dell'infanzia;
- € 100 altre associazioni, Cooperative e Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti;
- € 250 Comuni superiori ai 5.000 abitanti e Province.

Il versamento può essere effettuato tramite:

- pagamento in contanti;
- versamento sul c/c postale n. 1011255104 intestato a "Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia", Via Ca' Selvatica, 7 - 40123 Bologna;
- bonifico bancario a "Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia", Via Ca' Selvatica, 7 - 40123 Bologna su Banco Posta, Via S. Isaia, 3/5 - 40123 Bologna
IBAN: IT-60-M 07601-02400-001011255104

E non costa nulla indicare il 5 per mille a favore del

Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia
C.F. 91020970355

grazie a

Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia
FISM - Federazione Italiana Scuole Materne di Reggio Emilia
Servizio Officina Educativa, Comune di Reggio Emilia
AUSL - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Fondazione I Teatri

Personale Reggio Children
Volontari Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi

**Un ringraziamento speciale al personale nidi e scuole,
Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia**



sponsor

by **CONZAGNARDI**



ITALIAN EXPERIENCE.
YOUR FUTURE



ARREDI PER SCUOLE • COMUNITÀ • PARCHI GIOCO



arredi per l'infanzia



arredi per l'infanzia



**Spazio
Arredo**

arredi per i sale,
la scuola dell'infanzia
e gli altri servizi educativi
per l'infanzia e la famiglia



sponsor tecnico



Condividi
parole, immagini
e **riflessioni** con
#eduepolitica e
#centromalaguzzi

Social Network

Per aggiornamenti segui
Centro Internazionale Loris Malaguzzi
e Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia su



Info:
www.istruzioneepolitica.it

www.reggiochildren.it
www.grupponidiinfanzia.it